

Comune di Nereto

Provincia di Teramo

Piazza della Repubblica n.1 – 64015 Nereto (TE) * Tel. 0861/806936-38 * Fax 0861/806943 * Cod. Fisc. 00422080671

E:mail urbanistica@comune.nereto.te.it – urbanistica@pec.comune.nereto.te.it

<http://www.comune.nereto.te.it>

Oggetto: Prima Seduta della Conferenza dei Servizi 26 Novembre 2019 ore 10:30 presso il Servizio Valutazioni Ambientali – L'Aquila. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) (art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006) Codice Pratica 17/262806. Progetto: Realizzazione di una piattaforma di rifiuti liquidi non pericolosi presso la sede Wash Italia SpA zona industriale Nereto (TE). Richiedente: WASH ITALIA SpA di Alfredo D'Acchioli Documento sindacale atto all'estrinsecazione della posizione dell'Amministrazione Comunale di NERETO (Te) attraverso il deposito di relazioni tecniche e pareri.

COMUNE DI NERETO

Anno	Titolo	Classe	PARTENZA
2019	VI	09	
Prot.n.	10115	Del 26/11/2019	



Dipartimento Governo del Territorio Politiche Ambientali Servizio Valutazioni Ambientali
Dirigente Ing. Domenico Longhi

PEC: dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Wash Italia SpA

PEC: washitalia@pec.it

Alla Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio dell'Abruzzo

PEC: mbac-sabap-@mailcert.beniculturali.it

Arta Abruzzo-Direzione Generale

PEC: sede.centrale@pec.artaabruzzo.it

Arta Distretto -Provinciale di Teramo

PEC: dist.teramo@pec.artaabruzzo.it

Direttore del Dipartimento Territorio –Ambiente

PEC: drg@pec.regione.abruzzo.it ..

DPC017@-Servizio Demanio Idrico e Fluviale

PEC: dpc017@pec.regione.abruzzo.it

DPC024-Servizio Gestione e Qualità delle Acque

PEC: dpc@pec.regione.abruzzo.it

DPC025-Servizi Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA

PEC: dpc025@pec.regione.abruzzo.it

DPC026-Servizi Gestione Rifiuti

PEC: dpc026@pec.regione.abruzzo.it

DPE013-Servizio difesa Idraulica, Idrogeologica e della Costa

PEC: dpc013@pec.regione.abruzzo.it

DPE014-Servizio Genio Civile TERAMO

PEC: dpe014@pec.regione.abruzzo.it

DPH004-Servizio Governo del Territorio, Beni Aree Protette e Paesaggio

PEC: dph004@pec.regione.abruzzo.it

Provincia di Teramo

PEC: provincia.teramo@legalmail.it

ASL TERAMO

PEC: aslteramo@raccomandata.eu

Ruzzo Reti SpA

PEC: protocollo@ruzzocert.it

e.p.c.

**Al Presidente della Regione Abruzzo
Dott. Marco Marsilio**

PEC: presidenza@pec.regione.abruzzo.it
dpa@pec.regione.abruzzo.it

AI Consiglieri Comunali di Nereto

PEC: [LORO INDIRIZZI PEC](#)

e.p.c.

Ai Comitati di Cittadini

VIBRATA BENE COMUNE

PEC: gabriele.dileonardo@pec.eppi.it

UNITI PER UN FUTURO PULITO E VIVIBILE

PEC: technologysrl.info@pec.it

IL SINDACO

Premesso che:

- Con nota n. 265877/17 del 17/10/2017, è stata comunicata, ai sensi dell'articolo 27-bis, comma 2, del D.Lgs 152/2006 l'avvenuta pubblicazione, all'indirizzo: <http://sra.regione.abruzzo.it>, della documentazione e dei dettagli progettuali relativi al progetto recante: *"Realizzazione di un piattaforma di rifiuti liquidi non pericolosi presso la sede Wash italia S.P.a. zona industriale di Nereto (Te);*
- la sopracitata nota circa l'avvio dell'istruttoria del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale veniva trasmessa a tutti gli Enti e alle Amministrazioni potenzialmente interessate, invitando gli stessi a verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione stessa, provvedendo, ove necessario, a richiedere alla ditta proponente, l'eventuale documentazione integrativa;
- Invero risultano agli atti diverse richieste di integrazioni pervenute, tuttavia, non risultano prevenute alcune determinazioni dell'Ente Comune di Nereto;
- In data 01/12/2017 è stato dato avvio alla fase di avviso al Pubblico, da cui è poi decorso il termine di 60 giorni, ex articolo 27-bis, comma 4, del D.Lgs 152/2006, per la consultazione del progetto da parte del pubblico e la presentazione di osservazioni;
- Decorsi i suddetti termini non sono pervenute osservazioni;
- in seguito l'iter amministrativo di competenza dei VS Spettabili Uffici è durato quasi due anni fino al Giudizio del Comitato CCR VIA n. 3092 del 30/09/2019, che nell'esprimere parere favorevole con prescrizioni, rinviava la discussione in Sede di Conferenza dei Servizi di molti aspetti in materia ambientale;
- con nota protocollo regionale n. 270536/19 del 27/09/2019, si richiedeva al Comitato CCR VIA di posticipare la discussione in merito all'oggetto al fine di effettuare maggiori approfondimenti e nel caso richiedere un'audizione;
- Che il Comitato CCR VIA non ha ritenuto di accogliere le richieste sopra richiamate e di dover procedere alla discussione del progetto presentato dalla Ditta Wash nel rispetto dei termini del procedimento;
- Che il Comitato CCR VIA ha disposto di rimandare la trattazione di eventuali ulteriori aspetti in sede di Conferenza dei Servizi;

Visti e Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Comunale di Nereto n. 54 del 03/10/2019 con l'allegato documento del Comitato "Vibrata Bene Comune";
- il documento a firma del Comitato "Uniti per un Futuro Pulito e Vivibile" assunto al protocollo comunale n. 9888 del 19/11/2019;

- il documento del Consorzio CO.GE.VO. Abruzzo a.R.L. consorzio gestione molluschi bivalvi, del 19/11/2019 assunto al protocollo comunale n. 10002 del 21/11/2019;
- il documento a firma del Consigliere Comunale dott. Mauro Scattolini assunto al protocollo comunale n. 10031 del 22/11/2019;
- il documento del Comitato "Uniti per un Futuro pulito e Vivibile" assunto al protocollo comunale n. 10061 del 25/11/2019 a firma del Sig. Raffaele Quaglia e dell'Arch. Francesca Di Francesco;
- il documento prot. n. 10062 del 25/11/2019 contenente il link per scaricare e consultare il file con le 8275 firme di cittadini;

Considerato che

- i sopracitati documenti sono stati prodotti autonomamente dai firmatari e inoltrati all'Amministrazione Comunale che ritiene di depositarli all'Autorità competente Regionale per opportuna conoscenza e per le valutazioni di competenza;

Visti e Richiamati oltre a ciò:

- la nota dello scrivente prot. n. 10003 del 21/11/2019 indirizzata alla II Commissione permanente del Consiglio Regionale Territorio, Ambiente e Infrastrutture e ivi allegata alla Risoluzione del 22 novembre 2019;
- La deliberazione di Giunta Complessiva dell'Unione dei Comuni Città – Territorio Val Vibrata e ivi allegata alla Risoluzione del 22 novembre 2019;

Con la presente si vuole porre all'attenzione le innumerevoli criticità connesse alla presenza di un impianto di trattamento di rifiuti liquidi sul territorio del Comune di Nereto (TE);

Considerato che

- la redazione dello Studio di Impatto Ambientale allegata al Giudizio CCR VIA già nelle premesse denota scarsa attenzione e conoscenza della realtà del Comune di Nereto infatti certamente Nereto è ubicata al centro della Vallata del Vibrata, ma non conta circa 4.425 abitanti come asserito nelle relazioni bensì 5.427 abitanti, ha sì una superficie di 7km² per una densità abitativa però non di 632,1 abitanti per km². bensì di 774,1 abitanti per Km²;
- preliminarmente questo dato, facilmente consultabile da fonti ISTAT, è doppiamente e paradossalmente significativo della costante crescita di abitanti di Nereto, a meno che il dato riportato non voglia presagire e prospettare una decrescita infelice;
- l'Autorità Competente assieme agli Enti dovrebbero visitare il nostro territorio e verificare questa zona urbanizzata, la distanza dal torrente Vibrata, definito nella stessa relazione, "di scarsa importanza", inoltre nella stessa relazione si legge "dall'analisi della Carta del

degrado e abbandono non si rilevano nelle vicinanze del sito aree di abbandono dei suoli produttivi e di degrado” ebbene anche su questa valutazione “su carta” Vi invito a verificare di persona le criticità e la fragilità del nostro territorio; in realtà proprio di fronte alla stabilimento della Wash Italia Spa, dall'altra parte della sponda del torrente Vibrata c'è un Albergo e un Lago per la pesca sportiva, un'attività chiusa e nel più totale degrado e abbandono proprio a seguito delle gravi conseguenze connesse ai fenomeni alluvionali;

- appare opportuno e necessario informare i VS Spett.li Uffici che gli argini del torrente Vibrata sono non solo in continua "evoluzione" ma risultano tutt'oggi non perfettamente ripristinati sul versante di Nereto. Risultano invero interventi palliativi effettuati dagli Enti sovra comunali preposti di certo non definitivi e/o risolutivi. Dunque è evidente il potenziale rischio idraulico di ulteriori esondazioni e crolli dell'asse stradale provinciale. Vi sono quindi oggettive criticità non valutate attentamente su cartografia per la intervenuta e sostanziale continua modificazione delle condizioni ambientali, infrastrutturali e socio economiche del contesto territoriale interessato dove questo progetto potrebbe configurarsi dannoso per l'ambiente e per l'economia del territorio;

Considerato che:

- Il territorio del Comune di Nereto per dimensioni territoriali è il più piccolo della Provincia di Teramo 7 chilometri quadrati con popolazione di 5.427 abitanti e ricompreso nell'alveo della Città Territorio - Unione dei Comuni della Val Vibrata, Nereto è storicamente Polo di servizi importantissimi: il Distretto Sanitario di Base Val Vibrata Asl 4 Teramo, nei suddetti poliambulatori si recano quotidianamente centinaia di utenti dall'intera Val Vibrata, l'Ufficio Veterinario di sanità animale, il Centro per l'Impiego con i seguenti comuni serviti: Ancarano, Civitella del Tronto, Colonnella, Controguerra, Corropoli, Martinsicuro, Nereto, Sant' Egidio alla Vibrata, Sant'Omero, Torano Nuovo, la Sede INPS, la Sede distaccata del Servizio Territoriale per l'Agricoltura della Regione Abruzzo, l'Agenzia per la promozione culturale della Regione Abruzzo, le Sedi delle Società partecipate Poliservice Spa e Cosev Servizi Spa, il Comando Stazione dei Carabinieri, la Tenenza della Guardia di Finanza, il Distaccamento permanente dei Vigili del Fuoco, le Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado: la Presidenza e gli uffici amministrativi dell'Istituto Comprensivo Statale di Nereto-Sant'Omero-Torano Nuovo che prestano servizio pubblico per 1.151 alunni, l'Asilo Nido, la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria, la Scuola Secondaria di Primo Grado, l'Istituto d'Istruzione Superiore Statale G. PEANO • C. ROSA che ospita ogni giorno oltre 1000 studenti da tutto il comprensorio;
- Essendo il nostro Comune molto piccolo e quasi nella totalità centro abitato, la prospettiva di un impianto di trattamento di rifiuti liquidi, che potrebbe generare un problema odorigeno quotidiano significativo, è incompatibile con tutte le vicinissime sopraindicate strutture e servizi. La società Wash nelle premesse progettuali comunica che la “realizzazione di un impianto di smaltimento rifiuti è stata posta in relazione con le

esigenze sia ambientali che produttive prevalentemente delle diverse zone industriali della Provincia di Teramo ma anche di tutta la Regione Abruzzo nonché della Regione Marche in misura prevalente” questo non esclude che la provenienza dei rifiuti potrebbe derivare anche da tutto il territorio nazionale ma al netto del perimetro territoriale questa prospettiva è inconciliabile con le “vocazioni” sopraindicate;

Tutto quanto sopra premesso e richiamato

- il Comune di Nereto in questa sede di Conferenza dei Servizi pone all’attenzione dell’Autorità Competente le criticità riguardanti determinati aspetti del progetto valutati dall’Amministrazione Comunale attraverso l’ausilio e la collaborazione di professionisti appositamente incaricati e perciò deposita addì 26 novembre 2019 in questi Uffici della Regione Abruzzo le seguenti Relazioni e Pareri:
- Documento prot. n. 10103 del 26/11/2019 a firma del Dr. Lamberto Fazzini Chimico e controfirmato dal Sindaco ad oggetto “ Realizzazione di una piattaforma per il trattamento di rifiuti non pericolosi presso la sede WASH ITALIA S.p.a. - Zona Industriale di Nereto (TE) - Considerazioni e riflessioni cautelative – il documento de qua dopo una premessa generale affronta i seguenti aspetti :
 - Disamina degli aspetti tecnico – impiantistici e rilievi sulla natura di molti codici CER;
 - Caratteristiche quali – quantitative dei rifiuti liquidi in ingresso;
 - Controllo e analisi;
 - Ambito territoriale;
 - Emissioni odorigene;
 - Filtrazione finale;
 - Controlli analitici sulle acque di scarico;
 - Industrie insalubri di prima classe.

Tutti i predetti suggerimenti sono riportati esclusivamente in via cautelare e subordinata, ribadendo con forza la contrarietà della Amministrazione Comunale in rappresentanza ed a nome della popolazione Neretese circa la inopportunità logistica della iniziativa, potenziale causa di rischio ambientale ed insalubrità di una vasta porzione del territorio comunale con pesanti ed insostenibili ricadute economiche sul futuro sviluppo industriale, nonché con perdita ingente del valore economico e commerciale degli immobili e delle abitazioni private che insistono in un ampio raggio circostante l’Azienda. Ipotesi queste di cui qualcuno, se verificate, dovrà pur assumersi la responsabilità conseguente.

A tutte le considerazioni presenti nella suddetta relazione a firma del Dr. Fazzini e del Sindaco ed alle istanze che pervengono dalla popolazione, molto preoccupata, nonché dalle Associazioni Ambientaliste e dagli Organismi politici, gli Organi Competenti dovranno gentilmente fornire risposte motivate e puntuali, positive o negative che siano, con la consueta professionalità ed elevato senso di responsabilità.

- Relazione Geologica, Modellazione Sismica e valutazioni degli scenari di rischio in caso emergenziale, secondo le Normative Tecniche per le Costruzioni NCT 2018 – valutazione del progetto relativo alla realizzazione di una piattaforma per il trattamento e la

depurazione di rifiuti liquidi non pericolosi – progetto presentato dalla ditta wash Italia S.p.A – documento prot. n. 10068 del 25/11/2019 a firma del Dott. Geol. Luca di Carlantonio - il documento de qua dopo una premessa generale affronta i seguenti aspetti :

- Geologia del luogo;
- Rischio sismico come evidenziato nello studio di microzonazione sismica di 1° livello del Comune di Nereto;
- PSDA (Piano Stralcio Difesa Alluvioni);
- Attività di Protezione Civile;
- Pozzi già esistenti, nelle relazioni prodotte emergono molte inesattezze;
- La falda e la sua direzione, in caso di piena come è avvenuto in passato, potrebbero verificarsi molte problematiche;
- Distanza dal corso dell'acqua non rispettate;
- Insediamenti residenziali consolidati nelle vicinanze;
- Problemi di inquinamento già insiti nel Torrente Vibrata inserito nel Piano di Tutela delle Acque della Regione Abruzzo;
- Piano di emergenza comunale di Protezione Civile e Piano di Emergenza esterno;
- Unica via di emergenza e criticità sulla strada comunale denominata via Pisacane;

il sopra citato professionista può affermare che nell'area sono presenti criticità tecniche, descritte ed elencate nella presente relazione: il rischio sismico e liquefazione per primi, il rischio esondazione, il mancato rispetto del nuovo piano di emergenza comunale e dei vincoli imposti dallo studio di microzonazione sismica, la nuova perimetrazione PSDA, le nuove perimetrazioni DISS INGV, le fasce di rispetto dai fiumi e i vincoli che può porre anche il Comune.

- Documento prot. n. 10088 del 25/11/2019 “Riflessione sanitaria sulla realizzazione piattaforma rifiuti liquidi non pericolosi – Nereto – a firma della Dott.ssa Anna Maria Lelli Medico di Medicina generale convenzionato SSN e Consigliere del Comune di Nereto con delega alla Sanità;

Per quanto attiene al summenzionato documento il Sindaco nel condividere tutte le preoccupazioni, rilievi e riflessioni cautelative ha ritenuto di indirizzare le seguenti richieste alla ASL di Teramo:

- Documento prot. n. 10101 del 26/11/2019 a firma del Sindaco indirizzato al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL Teramo e documento e prot. n. 10102 del 26/11/2019 indirizzato al Direttore del SIESP in forza dei quali si chiede di attivare la Valutazione Impatto Sanitario per i seguenti motivi:
 - vicinanza della suddetta azienda con aree di residenza;
 - Misurazione di surrogati di esposizione;
 - Inquinamento olfattivo;
 - Stato di inquinamento della zona ante operam;

Per quanto sopra si invita l'Autorità Competente alle debite riflessioni e valutazioni ambientali e sanitarie dei possibili scenari previsti e prevedibili.

- Documenti inerenti Aspetti Urbanistici e criteri localizzativi:

- documento prot. n. 10087 del 25/11/2019 a firma del Responsabile dell'Area Tecnica ad oggetto "Modifica in autotutela della nota prot. 79/SUE del 19/03/2018;
- Documento prot. n. 10104 del 26/11/2019 a firma del Responsabile dell'Area Tecnica ad oggetto "Parere di conformità urbanistica" con l'allegata interpretazione autentica delle Norme Tecniche del PRE vigente nel Comune di Nereto a firma del redattore del piano Ing. Luigi Alesiani;
- Documento prot. n. 10105 del 26/11/2019 a firma del Responsabile dell'Area Tecnica ad oggetto "Verifica delle abitazioni presenti nel raggio di 500 mt dall'area di intervento e delimitazione del centro abitato;

Per quanto sopra si evidenzia che sull'area insiste il Vincolo Paesaggistico D. Lgs. 42/2004, di cui all'art. 142 comma 1 c) del D.Lgs. 42/2004 (la ditta dichiara una distanza dal torrente Vibrata di 115 m quando la suddetta normativa prescrive 150 m, ad ogni buon conto si segnala che in diversi punti la distanza sarebbe addirittura inferiore ai 115 m dichiarati dal proponente);

Come da interpretazione autentica firmata dall'Ing. Alesiani alla cui lettura si rimanda ai fini delle determinazioni dell'autorità competente;

Inoltre sulla strada comunale denominata Via Pisacane sussistono delle criticità sul punto si richiama il documento prot. n. 8508 del 08/10/2019 ad oggetto " Sistemazione urgente con ripristino viario attraversamento Fosso Carpineto nella zona industriale di Nereto" trasmessa alla Regione Abruzzo DPE004 Servizio Reti Ferroviarie, Viabilità, e Impianti Fissi unitamente alla deliberazione giunta n. 124 del 26/09/2019;

Inoltre sulla problematica distanze da case sparse lo scrivente nutre forti preoccupazioni per la distanza tra l'impianto e case sparse laddove la ditta proponente dichiara che tale distanza può essere inferiore a quella prevista da Tabella 18.6-1 in presenza di opere di compensazione e/o mitigazione, per tutte le tipologie di impianto di cui alla Tabella 18,2-1, la presenza di case sparse rappresenta un fattore di attenzione pertanto si ritiene necessaria anche qui la verifica della pianificazione urbanistica comunale.

il Sindaco, chiede all'Autorità Competente e ad ciascun Soggetto, Ente o Amministrazione, un'attenta alquanto necessaria valutazione della documentazione prodotta dal Comune di Nereto (Te) con relativi riscontri motivati, nel rispetto delle funzioni e prerogative di ciascun organo competente, al fine di esprimere anch'essi un parere puntuale e motivato su tutti gli aspetti e rilievi prodotti dall'Amministrazione Comunale di Nereto (TE) e dagli altri soggetti coinvolti;

Tutto quanto sopra premesso e richiamato l'amministrazione Comunale in rappresentanza della popolazione Neretese tutta nonché dei Comuni della Val Vibrata ribadisce la propria contrarietà all'iniziativa promossa dalla Wash Italia Spa.

Addì 26 novembre 2019

IL SINDACO
Daniele Laurenzi

